

CCXCVII SEDUTA**MERCOLEDI' 8 NOVEMBRE 1978**

Presidenza del Presidente RAGGIO

I N D I C E

Disegni e proposta di legge (Annunzio di presentazione)	1
Elezione del Presidente della Giunta:	
PRESIDENTE	3
(Risultato della votazione)	3
(Votazione segreta)	3
(Risultato della votazione)	3
(Votazione segreta)	4
(Risultato della votazione)	4
Interpellanza (Annunzio)	3
Interrogazione (Annunzio)	2
Risposta scritta ad interrogazioni	2
Sui fatti di Frosinone:	
PRESIDENTE	4

La seduta è aperta alle ore 12 e 05.

SPINA, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta del 2 ottobre 1978, che è approvato.

Annunzio di presentazione di disegni e proposta di legge.

PRESIDENTE. Annunzio che sono stati presentati i seguenti disegni e la seguente propo-

sta di legge:

dalla Giunta regionale:

“Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 50 del 27 giugno 1978, relativo al prelevamento della somma di lire 10.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 02105 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1978”;

“Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 54 del 4 luglio 1978 relativo al prelevamento della somma di lire 6.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 02153 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione del bilancio della Regione per l'anno 1978”;

“Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 44 del 14 giugno 1978 relativo al prelevamento della somma di lire 40.000.000 dal fondo di riserva per spese

VII LEGISLATURA

CCXCVII SEDUTA

8 NOVEMBRE 1978

impreviste a favore del capitolo 01007 dello stato di previsione della spesa della Presidenza della Giunta del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1978";

"Assunzione a tempo determinato di personale per lo svolgimento dei corsi nei Centri regionali di Formazione professionale";

"Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 80 del 7 agosto 1978 relativo al prelevamento della somma di lire 60.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 10125 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1978";

"Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 65 del 28 luglio 1978 relativo al prelevamento della somma di lire 5.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 12040 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato all'igiene e sanità del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1978";

"Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 79 del 7 agosto 1978 relativo al prelevamento della somma di lire 39.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 02090 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1978";

"Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 48 del 20 giugno 1978 relativo al prelevamento della somma di lire 200.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 01009 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato all'igiene e sanità del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1978";

"Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 43 del 14 giugno 1978

relativo al prelevamento della somma di lire 35.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 01009 dello stato di previsione della spesa della Presidenza della Giunta del bilancio della Regione per l'anno 1978".

dai consiglieri Lippi - Frau:

"Assistenza familiare al bambino ricoverato negli ospedali della Regione".

Risposta scritta ad interrogazioni.

PRESIDENTE. Comunico che è stata data risposta scritta alle seguenti interrogazioni:

"Interrogazione Anedda concernente il riconoscimento dei benefici della legge n. 336 agli ex combattenti dipendenti dell'ARST" (700);

"Interrogazione Murru sul caotico traffico nel capoluogo della Sardegna" (709);

"Interrogazione Murru sul caotico traffico esistente nei Comuni capiluoghi di provincia della Sardegna" (712);

"Interrogazione Offeddu sulle deficienze igieniche e del settore della viabilità che si riscontrano nei poderi dell'ETFAS di Ottana e che hanno determinato gravi manifestazioni di protesta degli assegnatari" (765);

"Interrogazione Muledda - Marras - Loffredo - Melis sulla sospensione del servizio di revisione degli autoveicoli a Tortolì" (787).

Annunzio di interrogazione.

PRESIDENTE. Si dia annunzio dell'interrogazione pervenuta alla Presidenza.

SPINA, Segretario:

"Interrogazione Loretto - Saba - Isoni, con richiesta di risposta scritta, sull'applicazione della normativa urbanistica". (853)

VII LEGISLATURA

CCXCVII SEDUTA

8 NOVEMBRE 1978

Annunzio di interpellanza.

PRESIDENTE. Si dia annunzio dell'interpellanza pervenuta alla Presidenza:

SPINA, Segretario:

“Interpellanza Spano - Melis Antonio - Floris Mario concernente il riconoscimento dell'invalidità civile a favore dei nefropatici ai sensi della legge 30 marzo 1971, n. 118”. (461)

Elezione del Presidente della Giunta.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'elezione del Presidente della Giunta.

Ricordo che, per la validità della votazione, a norma dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250, è necessario l'intervento di almeno due terzi dei consiglieri assegnati alla Regione e che, a norma dell'articolo 36 dello Statuto, l'elezione ha luogo per scrutinio segreto a maggioranza assoluta.

Si proceda alla votazione a scrutinio segreto.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	71
votanti	35
maggioranza	38
schede bianche	4
schede nulle	1
astenuti	36

Hanno ottenuto voti:

Soddu Pietro	25
Anedda Gianfranco	4
Contu Felice	1

(Hanno preso parte alla votazione: Anedda - Are - Asara - Baghino - Carrus - Chessa - Contu - Floris Mario - Floris Severino - Giagu -

Isola - Isoni - Loretto - Marraccini - Masia - Medde - Mela - Melis Antonio - Melis Tullio - Monni Pietro Serafino - Monni Pietro - Mura - Murru - Nuvoli - Offeddu - Piredda - Puddu Mario - Rojch - Saba - Serra - Spano - Spina - Tedesco - Tronci - Zurru.

Si sono astenuti: Berlinguer - Biggio - Birardi - Cardia - Careddu - Corona - Corrias - Dessanay - Erdas - Fadda - Frau - Ghinami - Granese - Lippi - Loffredo - Macis - Maddalon - Mancosu - Marini - Marras - Melis Egidia - Muleda - Muravera - Nonne - Oggiano - Orrù - Puddu Piero - Puggioni - Raggio - Rais - Schintu - Sechi - Sini - Soddu - Usai - Virdis).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Poiché nessun consigliere ha ottenuto la maggioranza dei voti prevista dall'articolo 36 dello Statuto è necessario procedere ad una seconda votazione. Ricordo che anche per questa votazione è necessaria la maggioranza assoluta.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	72
votanti	36
maggioranza	38
astenuti	36

Hanno ottenuto voti:

Soddu Pietro	31
Anedda Gianfranco	4
Are Piero	1

(Hanno preso parte alla votazione: Anedda - Are - Asara - Baghino - Carrus - Chessa - Contu - Dessanay - Floris Mario - Floris Severino - Giagu - Gianoglio - Isola - Isoni - Loretto - Marraccini - Masia - Medde - Mela - Melis Antonio - Melis Tullio - Monni Pietro - Monni Pietro Serafino - Mura - Murru - Nuvoli - Offeddu - Piredda - Puddu

VII LEGISLATURA

CCXCVII SEDUTA

8 NOVEMBRE 1978

Mario - Rojch - Saba - Serra - Spano - Spina - Tedesco - Tronci - Zurru.

Si sono astenuti: Berlinguer - Biggio - Birardi - Cardia - Careddu - Corona - Corrias - Dessanay - Erdas - Fadda - Frau - Ghinami - Granese - Lippi - Loffredo - Macis - Maddalon - Mancosu - Marini - Marras - Melis Egidia - Muledda - Muravera - Nonne - Oggiano - Orrù - Puddu Piero - Puggioni - Raggio - Rais - Schintu - Sechi - Sini - Soddu - Usai - Virdis).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Poiché nessun consigliere ha ottenuto la maggioranza dei voti prevista dall'articolo 36 dello Statuto è necessario procedere ad una terza votazione.

Ricordo che per questa votazione è sufficiente la maggioranza relativa.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	72
votanti	36
astenuti	36

Hanno ottenuto voti:

Soddu Pietro	32
Anedda Gianfranco	4

Proclamo eletto Presidente della Giunta regionale il consigliere Pietro Soddu.

(Applausi)

(Hanno preso parte alla votazione: Anedda - Are - Asara - Baghino - Carrus - Chessa - Contu - Floris Mario - Floris Severino - Giagu - Gianoglio - Isola - Isoni - Lorettu - Marraccini - Masia - Medde - Mela - Melis Antonio - Melis

Tullio - Monni Pietro Serafino - Monni Pietro - Mura - Murru - Nuvoli - Offeddu - Piredda - Puddu Mario - Rojch - Saba - Serra - Spano - Spina - Tedesco - Tronci - Zurru.

Si sono astenuti: Berlinguer - Biggio - Birardi - Cardia - Careddu - Corona - Corrias - Dessanay - Erdas - Fadda - Frau - Ghinami - Granese - Lippi - Loffredo - Macis - Maddalon - Mancosu - Marini - Marras - Melis Egidia - Muledda - Muravera - Nonne - Oggiano - Orrù - Puddu Piero - Puggioni - Raggio - Rais - Schintu - Sechi - Sini - Soddu - Usai - Virdis).

Sui fatti di Frosinone.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, ci è giunta notizia di un nuovo efferato crimine del terrorismo. Sono stati assassinati stamane il Procuratore della Repubblica di Frosinone, l'agente di custodia che aveva di scorta e l'autista.

Profondi sono la nostra commozione e il nostro sdegno per questo nuovo delitto. Ancora una volta la lucida regia dell'eversione ha voluto un nuovo, grave atto criminale in coincidenza con una delicata fase politica nazionale. Ancora una volta si vuole seminare disorientamento e paura, si vuole colpire lo Stato democratico, indebolire lo sforzo di solidarietà tra i Partiti. A nome del Consiglio rinnovo l'appello all'iniziativa unitaria delle masse popolari e delle forze politiche, in difesa delle istituzioni e della democrazia.

Alla Magistratura, ancora una volta nel mirino dei terroristi, e ai familiari delle vittime, esprimo la solidarietà e il cordoglio dell'intera Assemblea.

Il Consiglio sarà riconvocato a domicilio.

La seduta è tolta alle ore 12 e 50.

DAL SERVIZIO RESOCONTI

Il Capo Servizio

Dott. Irene Zurrida

Testo delle Interrogazioni, Interpellanze e Mozioni annunciate in apertura di seduta.

Interpellanza Spano - Melis Antonio - Floris Mario concernente il riconoscimento dell'invalidità civile a favore dei nefropatici ai sensi della legge 30 marzo 1971, n. 118.

I sottoscritti chiedono di interrogare l'onorevole Assessore regionale alla sanità per sapere se sia a conoscenza della gravissima situazione che si sta determinando a carico di molti nefropatici sottoposti a dialisi ai quali — a parte i gravi disagi che debbono affrontare per la loro condizione — sembra si voglia negare da parte delle competenti Commissioni sanitarie di cui alla legge 30 marzo 1971, n. 118, il riconoscimento della possibilità di svolgere un qualche lavoro proficuo con l'iscrizione regolare nella categoria degli invalidi civili.

Pare infatti si stia affermando l'orientamento a considerare la condizione di nefropatico come una invalidità che esclude la possibilità di esplicare un qualunque lavoro: questo in contrasto netto e clamoroso con gli orientamenti che si vanno affermando a livello nazionale e internazionale tendenti a considerare i nefropatici come temporaneamente invalidi in attesa di recupero anche totale non appena sarà anche in Italia e in Sardegna più esteso e praticato il trapianto degli organi.

Starebbe anche emergendo un orientamento secondo il quale si dovrebbe provvedere alla revoca delle patenti di guida per autoveicoli a tutti i nefropatici in quanto la loro condizione dovrebbe non consentire la guida di alcun mezzo.

Gli interpellanti hanno tra l'altro — fra i tanti — presente il caso emblematico di un giovane nefropatico che — dopo aver perduto il posto di lavoro alla Rumianca per aver dovuto usufruire della dialisi a Venezia per mancanza di un rene a Cagliari — ha successivamente partecipato ad un concorso per bidello presso il Comune di Villacidro, lo ha vinto ma non ha potuto prendere il lavoro in quanto respinto per la sua invalidità.

Si tratta di fatti gravissimi e preoccupanti per i quali gli interpellanti chiedono di conoscere gli intendimenti dell'onorevole Assessore sia quanto alle disposizioni che potrà dare direttamente alle Commissioni sanitarie, sia quanto ai contatti che riterrà di prendere con gli organi responsabili del Ministero della sanità. (461)

Interrogazione Loretto - Saba - Isoni, con richiesta di risposta scritta, sulla applicazione della normativa urbanistica.

I sottoscritti chiedono di interrogare l'Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica per sapere:

1) quali ragioni, legittimamente riconducibili ad un pubblico interesse, abbiano indotto l'Assessorato ad imporre al Sindaco di Alghero di sospendere alcune concessioni edilizie in corso di realizzazione che — secondo il Comune di Alghero — concernerebbero lotti edificabili interclusi in un contesto urbanistico definito;

2) se sia a conoscenza l'Assessore del fatto che esiste una costante e consolidata giurisprudenza del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali (compreso il T.A.R. della Sardegna) secondo cui nel caso di lotti interclusi non ricorre l'ipotesi disciplinata dall'articolo 17, comma 6, della legge 6 agosto 1967, n. 765, recepito dall'articolo 3, della legge regionale 9 marzo 1976, n. 10, e che pertanto le Amministrazioni comunali (di Alghero come di qualsiasi altro Comune) sono sempre state soccombenti ogni volta che, pretendendo di applicare detta normativa al caso dei cosiddetti lotti interclusi, siano state chiamate in giudizio dai soggetti interessati;

3) quali ragioni, legittimamente riconducibili ad un pubblico interesse, abbiano indotto l'Assessorato ad imporre al Comune di Alghero — per i casi indicati, ma implicitamente anche per gli altri casi simili che dovessero presentarsi in futuro — una interpretazione della normativa urbanistica in contrasto con la richiamata giurisprudenza, esponendo l'Amministrazione comunale a dispendiose liti dal prevedibile esito negativo e i privati cittadini ad inutili danni;

4) se non ritenga l'Assessore che la imposizione di detta interpretazione, formalmente rivolta con apposito provvedimento solo al Comune di Alghero e quindi applicata in danno solo di alcuni dei cittadini sardi, si risolva in una ingiusta ed inammissibile disparità di trattamento dal momento che è notorio come le Amministrazioni comunali della Sardegna — e non solo della Sardegna — abbiano generalmente già da tempo uniformato il proprio comportamento alla richiamata giurisprudenza.

La presente interrogazione ha carattere d'urgenza. (853)